

Scheda Dati di Sicurezza

ACQUA DEMINERALIZZATA

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione Acqua demineralizzata
Nome chimico e sinonimi Acqua deionizzata

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo Solvente inorganico

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale Emilio Fedeli & C. S.r.l.
Indirizzo Via Cannizzaro, 9 -
Località e Stato 56014 – OSPEDALETTO (PI)
Italia
tel. 050 - 982628
fax 050 - 982266

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di
sicurezza info@emiliofedeli.it

Resp. dell'immissione sul mercato: Emilio Fedeli & C. s.r.l.

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro antiveneni – Ospedale Niguarda (MI) – Tel. 02/66101029

N° registrazione REACH La sostanza risulta esente da registrazione e quindi dalla valutazione della sicurezza chimica (CSA) ai sensi dell'allegato IV del Regolamento 1907/2006/CE (REACH).

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione di pericolosità:

2.1.1 Regolamentazione europea (EC) 1272/2008, come da emendamento

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.-2 Elementi dell'etichetta GHS

Pittogrammi:

--

Avvertenze:

--

Indicazioni di pericolo:

--

Consigli di prudenza:

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

2.3 Altri pericoli

Informazioni non disponibili

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
ACQUA CAS. 7732-18-5 100 CE. 231-791-2 INDEX. -	100		

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

NOTA: La sostanza risulta esente da registrazione e quindi dalla valutazione della sicurezza chimica (CSA) ai sensi dell'allegato IV del Regolamento 1907/2006/CE (REACH).

3.2. Miscele.

Informazione non pertinente.

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Prodotto non infiammabile.

L'acqua è di per sé è già un mezzo di estinzione, in certi casi però può non essere efficace. In caso di incendio nelle vicinanze, riferirsi a quanto raccomandato per i prodotti stoccati nelle vicinanze. Altri mezzi di estinzione tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Nessuno in particolare.

Altri pericoli possono derivare dalla presenza nelle vicinanze di sostanze incompatibili. In caso di incendio nelle vicinanze possono svilupparsi fumi più o meno tossici in dipendenza dai prodotti presenti (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori vicini di prodotti che possono decomporsi dando luogo a sovrappressione e/o sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria.

6.2. Precauzioni ambientali.

Prodotto non pericoloso. L'acqua è però un ottimo solvente e può facilmente disciogliere altri prodotti versati nelle vicinanze. Se si sospetta contaminazione del prodotto versato con sostanze pericolose, impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Se si sospetta contaminazione con sostanze pericolose, arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua incontaminata. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Stoccare in contenitori chiusi etichettati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Informazioni non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE RESPIRATORIA Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI Non necessario.

PROTEZIONE DELLE MANI Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE Non necessario.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Miscibile in soluzioni acquose, alcool. Non miscibile nella maggior parte dei solventi organici.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	inodore
Soglia di odore.	ND (non disponibile).
pH.	5 - 8
Punto di fusione o di congelamento.	0 °C
Punto di ebollizione.	100 °C
Intervallo di distillazione.	0 -100 °C
Punto di infiammabilità.	NA (non applicabile).
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile).
Infiammabilità di solidi e gas	NA (non applicabile).
Limite inferiore infiammabilità.	NA (non applicabile).
Limite superiore infiammabilità.	NA (non applicabile).
Limite inferiore esplosività.	NA (non applicabile).
Limite superiore esplosività.	NA (non applicabile).
Pressione di vapore.	17,5 mmHg
Densità Vapori	ND (non disponibile).
Peso specifico.	1 Kg/l
Solubilità	Non miscibile nella maggior parte dei solventi organici
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non applicabile
Temperatura di autoaccensione.	NA (non applicabile).
Temperatura di decomposizione.	ND (non disponibile).
Viscosità	0.89 cP a 25 °C (valore di letteratura)
Proprietà ossidanti	ND (non disponibile).

9.2. Altre informazioni.

Peso molecolare.	18,000
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0

10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Informazioni non disponibili.

12. Informazioni ecologiche

Nessuna classificazione di pericolo secondo i criteri UE. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni non disponibili.

12.1. Tossicità.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Non applicabile (composto inorganico).

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non applicabile.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto potenzialmente contaminati da altre sostanze sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere effettuato nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati da altre sostanze devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso.
Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.
Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).
Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).
Nessuna.

Controlli Sanitari.
Informazioni non disponibili.

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir.2004/42/CE.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni:
ACQUA 100,00 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.
Non applicabile a questo prodotto.

16. Altre informazioni.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.